

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 3

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 12.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

profilo delle prestazioni richieste. Per via del numero degli effettivi, non dispone però di una seconda riserva per garantire il sostegno delle autorità civili e quindi la resistenza necessaria.

100'000 militari

Questa variante permette prestazioni nettamente superiore per il sostegno delle autorità civili. Grazie alla possibilità di sostituire le truppe, detta variante permette una maggiore capacità di resistenza. Per quanto riguarda la difesa, invece, si è limitati alla semplice competenza. Nell'insieme, la variante di 100'000 militari offre prestazioni migliori ma non all'altezza di quelle richieste dalla Costituzione e dalle condizioni quadre della politica di sicurezza, quali la neutralità e l'autonomia dell'esercito.

120'000 militari

Questa variante prevede un numero maggiore di forze per il sostegno delle autorità civili e per la difesa. Grazie alla brigata da combattimento ed alle brigate supplementari di fanteria questo modello permette capacità operative e gradi di resistenza nettamente superiori. Inoltre, questo miglioramento delle prestazioni genera soltanto dei costi relativamente bassi.

Questo modello permette di mettere in atto il sistema di milizia in modo efficace. Detto aspetto ci sembra particolar-

mente importante, sia dal punto di vista militare che politico. La riduzione degli effettivi prevista nelle formazioni – pur mantenendone il numero – avrà degli effetti positivi. Le formazioni saranno più semplici da comandare e mantenendone il numero si permetterà a molti militari di milizia di continuare a svolgere funzioni di comando nell'ambito dell'esercito.

Riserva strategica

Per tutte le varianti è necessario che le formazioni dispongano del materiale d'equipaggiamento robusto necessario. È il solo modo per garantire alla fanteria un minimo indispensabile di multifunzionalità.

Per la SSU, soltanto la variante di 120'000 militari è valida. Gli altri modelli non sono da seguire. Oltre ad un budget annuo di almeno 5 miliardi di franchi, ci vuole anche un finanziamento iniziale per colmare le attuali lacune nell'ambito dell'armamento e per l'acquisizione di nuovi aerei da combattimento. L'esercito è l'unica riserva strategica del nostro paese e gode della grande fiducia del popolo. Questa fiducia non deve essere delusa da nuove misure di riduzioni senza concetto. ■

Il testo integrale dell'udienza in tedesco e francese è disponibile su: www.sog.ch



Per saperne di più consultate

il sito della Società Svizzera degli Ufficiali

www.sog.ch

e il sito della Allgemeine Schweizerische Militärzeitschrift

www.asmz.ch

